

AGGIORNAMENTO SCIENTIFICO

I BAMBINI SEGUONO LE SCELTE ALIMENTARI DEI GENITORI

Già all'età di due anni i bambini tendono a riprodurre le abitudini alimentari dei genitori: è questa la conclusione di un'interessante ricerca condotta su 120 bimbi in età prescolare, appena pubblicata sugli Archives of Pediatrics & Adolescent Medicine.

Il gruppo diretto da Lisa Sutherland della Dartmouth Medical School di Lebanon, nel New Hampshire, ha coinvolto 120 piccoli di età compresa tra 2 e 6 anni, ciascuno accompagnato da un genitore, in un divertente gioco di ruolo in cui veniva chiesto loro di fingere di essere adulti e di fare la spesa in un piccolo supermercato. I piccoli - tutti abitualmente portati a fare la spesa dai genitori - potevano scegliere tra 133 prodotti in miniatura (presi da giocattoli di diverse marche) raffiguranti 73 diversi prodotti comunemente reperibili in un supermercato. Le diverse confezioni raffiguravano 47 diversi alimenti o bevande, che i ricercatori hanno classificato come più sani (32) o meno sani (15).

Al momento dell'acquisto, la cassiera - una bambola manovrata da uno dei ricercatori - chiedeva a ciascun bambino di nominare l'alimento, per capire se avesse capito che cosa stava comperando: solo i cibi e le bevande identificati correttamente dal bambino sono stati poi inclusi nell'analisi.

Ogni "carrello" è stato poi confrontato con quello che ciascun genitore ha riferito riguardo alle proprie abitudini alimentari, mettendo in luce un chiaro parallelismo tra le scelte di genitori e figli in termini di scelta di alimenti più o meno sani: "Gli interventi educativi in tema di nutrizione in genere cominciano con l'età scolare" spiega la dottoressa Sutherland "ma questo studio suggerisce che già prima i bambini cominciano a formare le proprie preferenze, e prestano attenzione alle scelte alimentari dei loro genitori".

Fonte:

Lisa A. Sutherland et al. Like Parent, Like Child. Child Food and Beverage Choices During Role Playing, Arch Pediatr Adolesc Med. 2008;162(11):1063-1069.

Realizzato con il contributo del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
D.M. 25961 del 27/12/2007